SR-CAL|22/06/2022|DECRETO 100

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Programma e finanziamento: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7)
Intervento: "Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella" ricompreso nel Progetto Integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza – Centro storico"
Importo del finanziamento: € 3.621.233,00- C.U.P.: F89J21003200007
Incarichi di supporto al RUP (art. 31 comma 7 del D.Lgs. 50/2016)

(Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi dell'art. 32 c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e s.m.i.;
VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i. per le parti non abrogate del D. LGS 18 aprile 2016 n. 50;
VISTA la Legge 12 luglio 2011 n. 106 per le parti non abrogate del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998 n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio9 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,
n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della Cultura";
VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che […] per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo;
VISTA la delibera CIPE 3/2016, in attuazione del citato articolo 1, comma 703, della legge n. 190/2014, con la quale è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (Legge di stabilità 2015);
VISTA la delibera CIPE n. 10/2018 relativa al Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 che finanzia la scheda intervento n. 1 relativa al Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza – Centro storico" per un finanziamento complessivo di 90 milioni di euro, nell'ambito del quale trova attuazione l'intervento "Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella" dell'importo di €3.621.233,00 CUP: F89J21003200007;
VISTA la delibera CIPE 26/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" e, in particolare, il paragrafo 2.1, che estende, all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria e stabilisce al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
CONSIDERATO il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87/2021 e, in particolare, l'art. 11-novies, ai sensi del quale l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto è fissato al 31 dicembre 2022;
VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7, recante "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (delibera CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo" (delibera CIPE n.10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;
VISTO il "Contratto Istituzionale di Sviluppo «Cosenza – Centro storico»" (di seguito anche CIS) stipulato il 4 febbraio 2021 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero

dell'interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l'Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l'Università della Calabria e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia;

VISTI, gli esiti della procedura scritta del 27/12/2021 del Tavolo Istituzionale, che ha approvato, tra le altre, la scheda relativa all'intervento di che trattasi ed il relativo disciplinare da attuare nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

EVIDENZIATO che:

- con nota Prot. 2059 del 14/04/2021 il sottoscritto ha assunto direttamente l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento
- è stato sottoscritto il ***Disciplinare per l'attuazione*** dell'intervento di che trattasi tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria, beneficiario e stazione appaltante firmato digitalmente il 17/01/2022 e acquisito al prot. n. 199-A del 19/01/2022;
- la ***Scheda Intervento*** relativa all'attuazione dell'intervento, allegata al sopra citato Disciplinare di attuazione, ha individuato quale gestore del bene oggetto di intervento il Centro Internazionale di Studi Telesiani, Bruniani e Campanelliani "Alain Segonds" e "Giovanni Aquilecchia" che svolge attività di rilievo scientifico sul piano internazionale, in virtù di uno specifico Accordo di collaborazione con questo Segretariato Regionale MiC per la Calabria, beneficiario del finanziamento, e il comune di Cosenza;

EVIDENZIATO che parte fondamentale dell'intervento è la creazione di una biblioteca dove sia possibile reperire tutti gli esemplari a stampa delle prime edizioni delle opere e tutte le edizioni (letteratura primaria) e, nello stesso tempo, fornire tutta la bibliografia critica sui tre filosofi Bernadino Telesio, di Giordano Bruno e di Tommaso Campanella (letteratura secondaria).

RITENUTO che per dare avvio a tale attività è necessario procedere alla definizione di specifici incarichi di supporto al RUP:

- per le attività afferenti alla creazione delle bibliografie, dei censimenti e degli inventari relative all'opera e al pensiero dei tre autori;

VISTE:

- la nota prot. n. 6828 del 22/11/2021 con la quale il RUP allo scopo individuare le collaborazioni per le attività sopra citate ha richiesto al Presidente del "Centro internazionale Studi Telesiani e Campanelliani", l'indicazione di specifiche professionalità esperte delle tematiche relative alla letteratura primaria e secondaria dei tre filosofi, che possano prestare la propria collaborazione nell'attività di organizzazione e gestione dei flussi di informazioni tra il Centro Studi, il Segretariato regionale, le biblioteche e tutte le istituzioni culturali eventualmente coinvolte;
- il riscontro del Presidente del "Centro internazionale Sudi Telesiani e Campanelliani" acquisito al prot. n. 7024 del 30/11/2021 con il quale venivano inviati i CV dei professionisti individuati per ricoprire tali ruoli;

VISTO infine la proposta del RUP prot. n.1709 del 19.4.2022 con la quale, verificati i CV trasmessi, ha ritenuto che gli stessi fossero idonei a svolgere le funzioni richieste, e pertanto ha proposto la contrattualizzazione nell'ambito dell'ufficio del RUP quale supporto tecnico della seguente professionista:

- la dott.ssa Stefania Cirimele, con funzioni di interfaccia e coordinamento con il RUP;

EVIDENZIATA la materia altamente specialistica oggetto di attività, si sottolinea:
a) la carenza nell'organico dell'Amministrazione di idonee figure professionali per le suddette prestazioni anche in considerazione dei carichi di lavoro e delle stingenti tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020 sopra richiamate,
b) la necessità di ricorrere a figure professionali da reperirsi all'esterno dell'Amministrazione;
CONSIDERATO che l'importo a base di affidamento delle prestazioni professionali di che trattasi, risulta di inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50/2016 così come modificato dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 73/2020, convertito con modifiche nella L 120/2020, che fissa "per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione" in euro 139.000 la soglia per l'affidamento diretto.
STABILITO
A. Che per le attività di supporto al Responsabile del procedimento come previsti, definiti e regolati dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016 comma 11, vengano individuate figure professionali da reperirsi all'esterno dell'Amministrazione.
B. Il conferimento degli incarichi di collaborazione specialistici di che trattasi possono considerarsi estranei alla previsione normativa dell'art.17, commi 30 e 30 bis, D.L. 1/7/2009 n. 78 convertito in legge 3/8/2009 n.102, modificativo dell'art.3, comma 1, della legge 14/1/1994 n.20 in materia di controllo della Corte dei Conti, come chiarito dalla Circolare n. 43 del MiBAC (Segretariato Generale – Servizio 1: Coordinamento Generale) del 3/12/2009, trattandosi di incarichi di natura tecnica e professionale affidato nell'ambito delle materie regolate dal codice dei contratti pubblici che forma un "corpus autonomo" che trova in se stesso la propria compiuta disciplina.
C. Che il corrispettivo per le prestazioni richieste è stato calcolato forfettariamente a corpo, ai sensi dell'art. 6 dell'art. 6 del D.M. 17/06/2016 (adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016), con riferimento ad una valutazione a vacazione che tine conto dell'impegno del professionista e della prestazione, nonché del tempo impiegato.
D. Che si può procederE all'affidamento diretto essendo il corrispettivo da porre a base di affidamento inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50/2016 così come modificato dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 73/2020, convertito con modifiche nella Legge n 120/2020, fissate "per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione" in euro 139.000;
VISTO il D.S.R. n. 36 del 19.04.2022 con il quale questa Amministrazione, ritenendo opportuno aderire alle richieste del Responsabile Unico del Procedimento si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di che trattasi;
VISTA la nota prot. 1714-P del 20.04.2022 con la quale veniva inviata proposta di Incarico per servizi di ingegneria e architettura riguardanti le attività di supporto ai compiti del Responsabile del Procedimento con funzioni di interfaccia e coordinamento con il Rup per l'organizzazione dei flussi di informazioni e contratti tra il Centro Studi, il Segretariato regionale le biblioteche e tutte le Istituzioni culturali eventualmente coinvolte". CUP: F89J21003200007 CIG (SIMOG): 9224642F61" invitando la dott.ssa Stefania Cirimele indicato dal RUP a produrre offerta;
VISTA la nota acquisita al prot. 1974-A del 03.05.2022 con la quale la dott.ssa Stefania Cirimele offriva per l'esecuzione dei servizi sopra citati un ribasso pari al 5% sull'importo a base di gara;

ACQUISITE le verifiche dei requisiti attraverso il sistema AVCpass dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO che nulla osta all' ulteriore corso del procedimento;

Il sottoscritto Direttore

D E C R E T A

1)La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata;

2) L'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura di che trattasi alla dott.ssa Stefania CIRIMELE NATA A s. Nicola Arcella (CS) il 02.12.1965 CF CRMSFN65T42I060N residente in Casali del Manco (CS) Via F. Gullo, 204 PI 03810220784 - per l'importo di € 36.480,00 (trentaseimilaquattrocentottanta/00) oltre oneri previdenziali ed iva se dovuta corrispondente ad un ribasso del 5% sull'importo posto a base d'asta;

3)La costituzione dell'impegno dell'importo complessivo lordo di € 45.964,8 (quarantacinquemilanovecentosessantaquattro/80) comprensivo di contributo previdenziale (1459,2) e Iva al 22% (8025,6) sullo specifico finanziamento inserito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7) di questa Amministrazione.

LA STIPULA avverrà secondo la previsione la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19. Se di importo superiore al limite sopra citato, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e con bollo assolto virtualmente;

D I S P O N E:

1) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.
2) la trasmissione del presente Decreto per il seguito di competenza:
   - Segretariato Generale – Servizio V Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione del MiC.;
   - al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE

Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM

Firmato digitalmente da
SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT